

**ACQUA CAMPANIA S.p.A. - CODICE FISCALE E PARTITA IVA 06765250631 - AVVISO**

“Piano di Interventi – Acquedotto Campano Adeguamento dei manufatti degli Acquedotti di Terra di Lavoro. Postazioni di conturizzazione. Lotto 2: San Clemente – Castel Volturno”

Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 11 e 16 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 241/90

IL CONCESSIONARIO ACQUA CAMPANIA S.p.A. in nome e per conto della REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, autorità procedente per i lavori di cui all'oggetto, con il presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii.

**PREMESSO CHE:**

- la Società Acqua Campania è Concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del Sistema Regionale e per la realizzazione degli interventi di miglioramento del sistema acquedottistico di competenza regionale, giusta convenzione rep. n. 9562 del 16 novembre 1998;
- con nota prot. 757140 del 21.11.2016 la Regione Campania ha richiesto ad Acqua Campania di redigere il progetto esecutivo di cui al titolo;
- con nota prot. 1030/18 del 06.07.2018 Acqua Campania ha trasmesso alla Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, il progetto esecutivo “Piano di Interventi - Acquedotto Campano. Adeguamento dei manufatti degli Acquedotti di Terra di Lavoro. Postazioni di conturizzazione. Lotto 2: San Clemente – Castel Volturno”;
- giusta concessione in essere Acqua Campania S.p.A. è delegata allo svolgimento delle attività di acquisizione pareri, nulla osta e quant'altro necessario alla realizzazione degli interventi compresi tra gli interventi di miglioramento del sistema acquedottistico di competenza regionale;
- che l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo costituisce, ai sensi della normativa vigente, dichiarazione di pubblica utilità.

Visti gli artt. 11 e art. 16 del D.P.R. 327/2001

**RENDE NOTO**

- Che ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” è dato avvio al procedimento di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'esecuzione dei lavori di “Piano di Interventi – Acquedotto Campano Adeguamento dei manufatti degli Acquedotti di Terra di Lavoro. Postazioni di conturizzazione. Lotto 2: San Clemente – Castel Volturno”;
- Che, sussistendo i motivi di urgenza per la particolare natura dell'opera, si dà contemporaneamente avviso, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, dell'avvio del procedimento di deposito del progetto ai fini espropriativi e del procedimento amministrativo di approvazione del progetto ai fini della espropriazione/asservimento delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;
- Che il progetto contiene gli elaborati e documenti occorrenti, la spesa presunta, la descrizione delle aree da espropriare, asservire o occupare temporaneamente;
- Che l'approvazione del progetto costituisce ai sensi della normativa vigente dichiarazione di pubblica utilità.

**COMUNICA**

- Che è stato avviato il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- Che le opere consistono nel “Piano di Interventi – Acquedotto Campano Adeguamento dei manufatti degli Acquedotti di Terra di Lavoro. Postazioni di conturizzazione. Lotto 2: San Clemente – Castel Volturno”;
- Che le Amministrazioni competenti, a norma degli artt. 9 – 10 – 11 e 16 ed eventualmente 19 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii, potranno apporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità dell'opera nelle forme previste dalla legislazione nazionale o regionale vigente;
- Che l'Amministrazione procedente è la Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81;
- Che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Ciro Pesacane;
- Che la relativa documentazione è depositata per la consultazione presso gli Uffici della Regione

Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali siti in via Pigna n. 57, ed è consultabile dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

- Che l'avviso di che trattasi è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Caserta, Casagiove, Macerata Campania, Capua, Santa Maria La Fossa, Grazzanise, Cancellò ed Arnone, Castel Volturno, nonché sul B.U.R. della Regione Campania.

Le ditte proprietarie catastali o effettive, che vi abbiano interesse, potranno formulare le proprie osservazioni in forma scritta, che dovranno pervenire alla Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali in Napoli alla via Pigna n. 57, alla c.a. del Responsabile del Procedimento, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione o di pubblicazione del presente avviso.

Tali osservazioni potranno riguardare anche richieste di espropriazione delle frazioni residue dei beni che non siano stati presi in considerazione, qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione, così come previsto dall' art. 16 comma 11 del citato D.P.R. 327/2001.

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la comunicazione del presente avvio del procedimento non saranno tenute in conto le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo.

Dalle risultanze catastali risultano interessati dalla procedura espropriativa e/o di asservimento i seguenti immobili:

1. particella 1 del foglio 50 del Comune di Caserta per una superficie di circa mq. 64 da occupare per esproprio e circa mq. 252 da occupare temporaneamente;
2. particella 662 del foglio 6 del Comune di Casagiove per una superficie di circa mq. 64 da occupare per esproprio e circa mq. 53 da occupare temporaneamente;
3. particella 456 del foglio 6 del Comune di Casagiove per una superficie di circa mq. 76 da occupare temporaneamente;
4. particella 663 del foglio 6 del Comune di Casagiove per una superficie di circa mq. 67 da occupare temporaneamente;
5. particella 5262 del foglio 3 del Comune di Macerata Campania per una superficie di circa mq. 64 da occupare per esproprio e circa mq. 434 da occupare temporaneamente;
6. particella 218 del foglio 40 del Comune di Capua per una superficie di circa mq. 64 da occupare per esproprio e circa mq. 331 da occupare temporaneamente;
7. particella 118 del foglio 13 del Comune di Santa Maria La Fossa per una superficie di circa mq. 64 da occupare per esproprio e circa mq. 1746 da occupare temporaneamente;
8. particella 111 del foglio 27 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 64 da occupare per esproprio e circa mq. 349 da occupare temporaneamente;
9. particella 7 del foglio 36 del Comune di Cancellò ed Arnone per una superficie di circa mq. 42 da occupare per esproprio e circa mq. 91 da occupare temporaneamente;
10. particella 5 del foglio 36 del Comune di Cancellò ed Arnone per una superficie di circa mq. 54 da occupare temporaneamente;
11. particella 4 del foglio 4 del Comune di Cancellò ed Arnone per una superficie di circa mq. 64 da occupare per esproprio e circa mq. 194 da occupare temporaneamente;
12. particella 58 del foglio 44 del Comune di Cancellò ed Arnone per una superficie di circa mq. 64 da occupare per esproprio e circa mq. 212 da occupare temporaneamente;
13. particella 25 del foglio 32 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 64 da occupare per esproprio e circa mq. 187 da occupare temporaneamente;
14. particella 1 del foglio 32 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 97 da occupare temporaneamente.

Coloro che, pur risultando proprietari dai registri catastali, non lo sono più, sono tenuti a norma dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001 a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.